

► GUERRA CONTINUA

Negoziati a Doha ancora in salita Usa, Egitto e Qatar: «Basta scuse»

Biden parla di tregua vicina, Hamas respinge le condizioni. Gerusalemme esorta l'intervento di Francia e Uk in Iran in caso di attacco. Raid dei coloni in Cisgiordania. Borrell: «Sanzioni Ue pure al governo israeliano»

di STEFANO PIAZZA



Si sono conclusi ieri pomeriggio a Doha i negoziati che hanno come obiettivo la tregua nella Striscia di Gaza e la liberazione degli ostaggi. Secondo i media israeliani, nei prossimi giorni sono previsti ulteriori incontri separati, seguiti da un nuovo vertice. In un comunicato congiunto con Egitto e Qatar, la Casa Bianca riferisce che i colloqui a Doha su Gaza «sono stati seri e costruttivi e sono stati condotti in una atmosfera positiva». Un funzionario israeliano coinvolto nei negoziati ha riferito a Channel 13 che durante il summit si sono registrati dei progressi, tuttavia, rimangono divergenze significative riguardo alla presenza israeliana nei corridoi di Netzarim e Filadelfia. In una nota dell'ufficio del premier **Benjamin Netanyahu**, dopo la conclusione del round di colloqui a Doha si legge: «I principi fondamentali di Israele sono ben noti ai mediatori e agli Stati Uniti, e Israele spera che le loro pressioni portino Hamas ad accettare i contenuti della proposta presentata a fine maggio, in modo che i dettagli dell'accordo possano essere implementati». In una dichiarazione congiunta, Egitto, Qatar e Stati Uniti hanno affermato che Washington ha presentato a Israele e Hamas una proposta di cessate il fuoco a Gaza che mira a colma-

Il nodo principale resta il controllo dei corridoi Filadelfia e Netzarim

re le differenze rimanenti tra le parti. La dichiarazione aggiunge che alti funzionari dei Paesi mediatori si incontreranno la prossima settimana per lavorare alla finalizzazione di un accordo: «Non c'è più tempo da perdere né scuse da nessuna delle parti per ulteriori ritardi. È tempo di rilasciare gli ostaggi e i detenuti,



TRAGEDIA Dall'alto, in senso orario, sfollati palestinesi a Khan Yunis, nella Striscia; i ministri degli Esteri di Uk, Francia e Israele a Gerusalemme; auto bruciate dai coloni israeliani in Cisgiordania nel raid costato la vita a un ventenne [Ansa]

iniziare il cessate il fuoco e attuare questo accordo». Il portavoce di Hamas, **Osama Hamdan**, ha dichiarato ad al-Jazeera che non ci sono segnali positivi provenienti dai colloqui di Doha riguardanti la tregua e il rilascio degli ostaggi a Gaza: «I mediatori stanno ancora cercando di colmare le differenze, ma è evidente che la parte

israeliana sta ponendo nuove condizioni e introducendo ulteriori questioni e ritengo che stiano cercando di indebolire il processo negoziale». Per **Joe Biden**, che ha parlato a margine di una cerimonia, il cessate il fuoco a Gaza «non è mai stato così vicino, ancora non ancora siamo arrivati alla tregua ma siamo più vicini di tre giorni

fa». Secondo fonti di Channel 12, dopo i colloqui il primo ministro del Qatar **Muhammad al Thani** ha parlato nuovamente oggi con il ministro degli Esteri iraniano **Ali Bagheri Kani** e ha accettato di continuare ad aggiornare Teheran sui progressi dei colloqui. La Cnn riferisce che **al Thani** ha ribadito la sua richiesta «di non attac-

care Israele e di evitare qualsiasi escalation durante i negoziati per consentire l'attuazione dell'accordo». Funzionari israeliani hanno comunicato che il segretario di Stato statunitense, **Antony Blinken**, arriverà in Israele domenica e avrà un incontro con **Netanyahu** lunedì. **Blinken** è atteso in Medio Oriente già questa sera ed è possibile che si rechi anche in Qatar e in Egitto, secondo quanto riportato da **Barak Ravid**, giornalista di *Walla* e *Axio*.

Ieri mattina l'organizzazione terroristica Hezbollah ha diffuso un video propagandistico di quella che, a suo dire, è

una base missilistica sotterranea in un tunnel del terrore sotto il Libano. Si dice che la struttura, denominata Imad 4, sia utilizzata per immagazzinare i missili di precisione dell'organizzazione terroristica che possono colpire le città israeliane. Nel video si vedono i terroristi dell'organizzazione mentre guidano motociclette lungo i tunnel, sulle cui pareti sono raffigurati il leader di Hezbollah **Hassan Nasrallah** e alti funzionari della leadership di Hezbollah che sono stati eliminati. Il testo del video è una minaccia a Israele: «Israele dovrà affrontare un destino e una realtà che non si aspettava da un giorno all'altro. La guerra con noi si estende a tutta la Palestina, dal confine libanese al confine giordano. Fino al Mar Rosso, a Kiryat Shmona, a Eilat». Subito dopo la pubblicazione del video l'aviazione israeliana ha colpito una struttura militare utilizzata da terroristi di Hezbollah nella zona di Aitaroun, nel sud del Libano.

La Casa Bianca ha condannato con fermezza «la violenza inaccettabile» dei coloni israeliani contro i palestinesi, dopo che una persona è stata uccisa e un'altra ferita in un villaggio della Cisgiordania. Anche il ministro della Difesa israeliano **Yoav Gallant** ha condannato le violenze dei coloni di giovedì sera e lo stesso hanno fatto i ministri degli Esteri di Francia, Regno Unito e Germania, mentre l'Alto rappresentante Ue **Josep Borrell** ha condannato «gli attacchi dei settler a Jit, volti a terrorizzare i civili palestinesi. Confermo», ha proseguito **Borrell**, «la mia intenzione di presentare una proposta di sanzioni dell'Ue contro i sostenitori dei settler violenti, compresi alcuni membri del governo israeliano». In precedenza anche **Netanyahu** e il presidente **Isaac Herzog** avevano condannato l'accaduto. I responsabili degli Esteri di Uk e Francia, **Stéphane Séjourné** e **David**

Lunedì il vertice tra il segretario di Stato americano Blinken e Netanyahu

Lamy erano a Gerusalemme per incontrare l'omologo israeliano **Israel Katz**, il quale ha esortato gli alleati, nel caso in cui l'Iran dovesse colpire lo Stato ebraico, a rispondere non solo come difesa, ma anche «attaccando bersagli significativi» nella Repubblica islamica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIAT 508

Balilla

IN SCALA 1:8

DIMENSIONI MODELLO
44 X 18 X 19 cm ca.

COSTRUISCI L'INDIMENTICABILE FIAT IN UN GRANDE E INEDITO MODELLO CELEBRATIVO

1ª USCITA
RACCOLTO
+ PRIMI COMPONENTI
SOLO
€ 1,00
IVA INCLUSA

NOVITÀ ASSOLUTA

In edicola
e su **hachette.it**

hachette

SEGUICI SU

La collezione è composta da 100 uscite. Prezzo prima uscita €1,00 (esclusi €11,50), prezzo seconda uscita €5,99 (esclusi €11,90). Prezzo uscita successiva €11,99 (aliquota IVA inclusa). L'Editore si riserva la facoltà di variare il prezzo delle uscite in caso di aumenti rilevanti dei costi di produzione e di trasporto.

Manufactured under license of Stellantis Europe S.p.A. "FIAT" is a trademark of FCA Group Marketing S.p.A.